

SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*



2) *Codice di accreditamento:*

NZ 06959

3) *Albo e classe di iscrizione:*

R 20 REGIONE SARDEGNA

4°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

Morgongiori Consapevole

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: Educazione e promozione culturale
Area d'intervento: Interventi di animazione nel territorio
Codifica: E10

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*





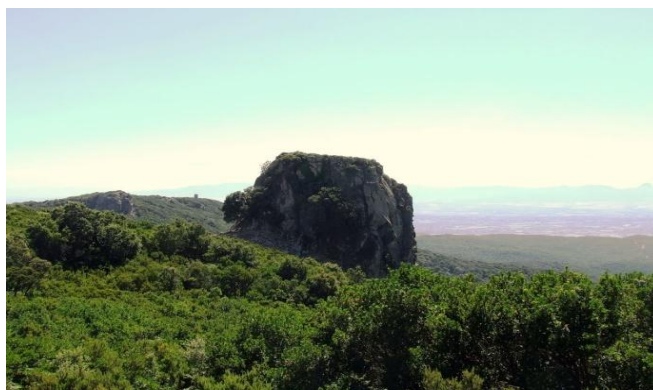
Morgongiori è un paese dell'Alta Marmilla che sorge ad un'altezza di 351 metri sul livello del mare e dista circa 33 km dal capoluogo di provincia Oristano.

L'etimologia del nome rimanda alle pareti rocciose che lo circondano (Morgongiori significherebbe, infatti, "mucchio di pietre"), fra le quali la bellissima scultura naturale, "Conca Mraxi" (Testa del guerriero), plasmata nel tempo dagli agenti atmosferici.



L'ambiente naturale regala ai visitatori località suggestive formate da grotte, fontane, menhir e numerosi nuraghi.

Uno degli emblemi del territorio è indubbiamente il Monte Arci, che, per grandezza, rappresenta il secondo complesso montano della provincia di Oristano.



Da questo massiccio di origine vulcanica, formato da rocce effusive risalenti al periodo Oligocenico e Pliocenico, da trachiti, basalti e ossidiane, si possono ammirare panorami inviolati costituiti da boschi, sentieri naturali, pinete, sorgenti e grotte scavate dai soli agenti atmosferici. Un immenso patrimonio naturale, dai boschi di querce e lecci, alla ricchissima macchia mediterranea caratterizzata da cisto, ginestra e lavanda, dalle numerose sorgenti d'acqua purissima, alle specie animali come la poiana e il falco pellegrino. Peculiarità che hanno portato alla realizzazione del Parco Naturale Regionale del Monte Arci, previsto dalla L. R. 31/1989, la cui estensione è pari a 13.560 ettari.

Il susseguirsi di colate laviche, nel passato, ha dato origine a particolari e suggestivi elementi come bastioni rocciosi, pillow lavas e rocce prodotte da eruzioni vulcaniche sottomarine.

Dalla vetta più elevata del Monte Arci, la *Trebina Longa*, che raggiunge gli 812 metri, si scorge un panorama che abbraccia non solo i boschi sottostanti ma anche la costa marina dell'oristanese. Accanto a questa sommità si innalzano la *Trebina Lada* (795 metri) e il picco di *Porteddu 'e Murrus*.

L'ambiente si presta con facilità a lunghe passeggiate a contatto con la natura incontaminata ma è anche uno scenario stimolante per chiunque preferisca un'escursione con intenti di studio geologico o naturalistico.

Storia

La sua configurazione geografica conferì al paese una particolare importanza come luogo di rifugio nel XVI secolo quando le invasioni barbariche prima, e quelle dei Saraceni poi, minacciavano le coste dell'isola. Pare che proprio l'assalto saraceno sia stata la causa della distruzione del paese di Uras e del paesino che sorgeva nella località Santa Suia. Gli abitanti di quest'ultimo sarebbero scampati alla morte trovando rifugio nel centro abitato di Morgongiori. L'unico elemento presente ancora oggi di Santa Suia è la chiesetta, restaurata in tempi recenti.

Durante il periodo feudale il paese passò sotto l'egida del Marchesato di Oristano per essere successivamente conglobato nella contea di Quirea, sotto il feudo dei Carroz. Nel 1603 la contea divenne un marchesato e un feudo dei Centelles e poi degli Osorio. Quest'ultima famiglia governò fino agli anni Quaranta del 1800 quando i Savoia riscattarono il sistema feudale.

La presenza umana sul territorio ha origini remote, ciò è testimoniato dai diversi siti archeologici, da piccole chiesette campestri e dalle officine per l'estrazione e la lavorazione dell'ossidiana, elemento caratteristico del paese che ha portato al prestigioso riconoscimento da parte dell'Unesco del sito come *Patrimonio d'interesse Internazionale* e all'individuazione dell'Area 1 del Parco Geominerario della Sardegna.

Anche il centro abitato testimonia la ricca storia del territorio, conservando tipologie costruttive tipiche della tradizione come, ad esempio, la composizione e la struttura delle abitazioni e i numerosi portali antichi che conferiscono al paese un aspetto quasi da museo. Anche i fregi che sovrastano i portali raccontano una parte di storia antica e assolutamente unica.

Il centro storico sorge attorno alla chiesa di Santa Maria Maddalena, costruita, come testimonia una pietra scolpita in una delle cappelle laterali, nel 1673. Oltre che per ricchezza architettonica, la chiesa rappresenta un'importante testimonianza storica, in quanto custodisce un importante archivio documentale.

Economia

Morgongiori è caratterizzato da un'economia agricola con produzione di grano,

cereali, olive e uva da vino.

Il simbolo dell'artigianato morgongiorese è sicuramente l'arte tessile, che conserva ancora tradizionali caratteristiche di lavorazione al telaio. Vista l'importanza che l'arte tessile ha sempre rivestito all'interno dell'economia e della cultura del paese, nell'agosto del 2000, su iniziativa dell'artigianato locale, con il contributo e sostegno finanziario e progettuale dell'Amministrazione Comunale, è nato il Museo Vivente dell'Arte Tessile (MuVAT).



Situato nei locali del vecchio Municipio, il museo custodisce bisacce, arazzi e tappeti realizzati anche con gli antichi telai orizzontali, un patrimonio di inestimabile valore che la popolazione e la Parrocchia di Morgongiori hanno generosamente concesso per l'esposizione permanente.

Le tecniche sono state tramandate nei secoli da madre in figlia: la lavorazione "*a briabi*" e ancora una lavorazione più elaborata, detta "*a lauru*", attraverso cui è possibile riprodurre fedelmente i disegni variopinti presenti negli arazzi e nei tappeti più antichi. Queste opere d'arte raccontano la storia di un paese e del suo territorio. Alcuni motivi come quello floreale, la rappresentazione delle scene di caccia e degli animali che popolano il Monte Arci, sono alcuni degli elementi ricorrenti. Ciò non va a discapito dell'originalità dei prodotti perché ogni tipo di lavorazione e ogni artigiana hanno un proprio stile che conferisce singolarità al prodotto.

Cultura

Il primo avvenimento dell'anno è la festa di Sant'Antonio Abate che ricorre il **16 e il 17 gennaio**. La sera della vigilia vengono accesi nella piazza i tradizionali falò, noti in lingua sarda come "fogadoisi", accompagnati da uno spettacolo pirotecnico a cui tutta la popolazione partecipa.

Arriva poi la Settimana Santa, quando, dalla Domenica delle Palme alla Pasqua di Resurrezione, in molte piccole comunità locali si conservano una serie di riti e rappresentazioni scenografiche, importante patrimonio popolare.

Il **15 maggio** si festeggia Sant'Isidoro, protettore degli agricoltori. Questi ultimi, per l'occasione, portano in processione la statua del Santo, seguiti da buoi e cavalli bardati con le caratteristiche "gutturadas", una sorta di collare in tessuto. Durante la celebrazione religiosa sfilano per le strade del paese anche i trattori ornati, accolti con tappeti stesi alle finestre delle abitazioni e con il caratteristico rito de "s'arramadura" che consiste nella deposizione di fiori colorati sulle strade da parte delle famiglie.

Il **22 Luglio** è la volta delle celebrazioni per la Santa patrona del paese, Santa Maria Maddalena, a cui è consacrata la parrocchia. Alle cerimonie religiose si affiancano

quelle laiche che ogni anno organizzano appuntamenti con gruppi musicali provenienti da tutta l'isola.

L'ultima festa di questo calendario è la particolare celebrazione di "Santa Suia", Santa Sofia, che ricorre il **14, il 15 e il 16 ottobre**. Il rito religioso ha inizio la mattina del 14 con la processione verso la chiesetta campestre di Santa Suia, attraverso i sentieri impervi del Monte Arci.

Tutte le celebrazioni civili sono possibili grazie alle donazioni della popolazione attraverso una questua organizzata da un comitato.

Agosto è il mese dedicato alla valorizzazione della gastronomia con la Sagra delle Lorighittas.



Interamente realizzata a mano, questa pasta è un'opera d'arte ancor prima che un'opera artigianale.

La peculiarità della produzione è riconducibile alle modalità di manipolazione e lavorazione della pasta fresca ed in particolare all'abilità manuale delle donne di Morgongiori.

La fama delle Lorighittas, originariamente preparate per la festa di Ognissanti, si è ormai diffusa anche oltremare e, per poter soddisfare la domanda sempre crescente, sono nati i moderni laboratori di produzione artigianale, dove la manualità è conservata e tramandata alle nuove generazioni.

Nell'ambito del percorso di valorizzazione del prodotto, il Comune di Morgongiori, in collaborazione con l'Assolori (l'Associazione Produttori Lorighittas, ha avviato le pratiche per il riconoscimento del marchio Igp (Indicazione geografica protetta) e attivato interlocuzioni con l'Assessorato Regionale all'Agricoltura.

Ogni anno, nel mese di agosto, viene realizzata la sagra, ormai giunta alla sua XXII edizione, che prevede la degustazione della pasta, la realizzazione di laboratori gastronomici e artigianali, spettacoli musicali tradizionali e intrattenimento per i più piccoli. Nel 2007 è nata la settimana europea delle lorighittas, momento in cui la pasta tipica viene portata sulle tavole dei migliori ristoranti d'Europa, da Parigi, Zurigo a Monaco di Baviera e altre importanti città, alla presenza di chef, gastronomi, esperti di marketing, artisti, stampa italiana e straniera. L'iniziativa ha avuto un grande successo, e incontrato l'approvazione dei ristoratori e dei clienti, determinando un aumento del 30% delle esportazioni.

Morgongiori appartiene al Distretto di Ales-Terralba, costituito da 32 Comuni: Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baressa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolò D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde. Su disposizione dell'ASL n. 5, i Comuni di Arborea, Marrubiu, San Nicolò d'Arcidano, Terralba e Uras

sono transitati nel 2010 dal Distretto di Oristano al Distretto di Ales-Terralba, al fine di garantire una più equilibrata distribuzione della popolazione complessiva e favorire un'adeguata organizzazione dell'assistenza.

Complessivamente i comuni dell'ambito rappresentano il 27% circa della popolazione della Provincia di Oristano facendo registrare n. 45.603 abitanti.

Diverse sono le regioni storiche ricomprese: si passa dall'area del Campidano di Terralba, alla Marmilla, fino ad arrivare al Sarcidano.

Il territorio risulta per i comuni del campidano pressoché totalmente pianeggiante mentre le zone interne presentano sia aree collinose che parzialmente montane con la presenza dell' importante rilievo del Monte Arci e dell'altipiano del Sarcidano.

Va segnalata la presenza di tre Unioni dei Comuni: l'Unione dei Comuni del Terralbese (che ricomprende tutti i nuovi comuni), l'Unione dei Comuni dell'Alta Marmilla e l'Unione dei Comuni Parte Montis. È, inoltre, presente il Consorzio di Comuni *Due Giare* che dal 1994 realizza iniziative di sviluppo attraverso forme di partecipazione associata a progetti, con l'obiettivo di promuovere il turismo del territorio, rappresentando un attore fondamentale negli equilibri territoriali. Ad esso aderiscono 9 comuni (Albagiara, Baradili, Curcuris, Gonnosnò, Nureci, Pompu, Senis, Sini e Villa Verde).

In riferimento all'ambito di Ales-Terralba, per quel che riguarda i fenomeni demografici, si rileva, in particolare, la diversità tra i comuni storici e i comuni nuovi. Il maggior numero di abitanti è concentrato nei comuni nuovi nonostante questi siano solo 5 su 32. Inoltre, mentre nei comuni storici i fenomeni che emergono in modo più macroscopico sono l'invecchiamento della popolazione e lo spopolamento del territorio, nei comuni nuovi i suddetti fenomeni sono meno marcati. A conferma di questo, si segnalano l'alta incidenza di famiglie mononucleari anziane e famiglie con anziani soli o in coppia senza figli.

Altra caratteristica importante dell'ambito, riferibile tuttavia ai soli comuni storici, in termini di particolarità e specificità del territorio, è il numero elevato di piccoli comuni al di sotto di 1.000 abitanti in un'area geografica relativamente vasta, il che comporta problemi di mobilità sul territorio per l'accesso ai servizi, particolarmente acuiti dall'alto numero di persone anziane e sole.

Struttura socio-economica

Nell'ambito si registra un tasso di disoccupazione elevato che è considerevolmente cresciuto nell'ultimo triennio, in particolare nel Sistema Locale del Lavoro di Terralba. Inoltre la disoccupazione colpisce soprattutto la fascia di età compresa tra i 35 e i 44 anni e la componente femminile.

Struttura dei servizi comunali

Area anziani – nell'ambito sono presenti i seguenti servizi:

- il servizio di assistenza domiciliare è diffusa capillarmente in tutto il territorio e la domanda risulta sia quasi interamente soddisfatta. In particolare, è presente in 31 comuni;
- i piani personalizzati ai sensi della Legge 162/1998 in 30 comuni. La tipologia di gestione più diffusa risulta quella indiretta;
- il servizio pasti a domicilio in 17 comuni;
- il servizio di trasporto socio-sanitario in un solo comune;
- il Programma "ritornare a casa" è stato attivato in 17 comuni.

Area disabili - nell'ambito sono presenti i seguenti servizi:

- il servizio di assistenza domiciliare disabili età 0-64 nel 50% dei comuni;

- servizio Legge 162/98 (interventi di cura della persona e dell'ambiente domestico) nel 56.3% dei comuni. La gestione è diretta in 62 casi mentre è indiretta in 107 casi;
- il servizio Inserimenti lavorativi nel 12.5% dei comuni;
- il servizio Inserimenti in centro diurno di persone con età compresa tra 0 e 64 anni, compresi gli inserimenti ai sensi della Legge 162/98, in 3 comuni;
- il servizio piani personalizzati L. 162/98 età 0-64 anni in 26 comuni;
- il servizio trasporto socio-sanitario in un solo comune;
- le attività di aggregazione e socializzazione, età 18-64 anni, in 2 comuni, 9,4%;
- il Programma "ritornare a casa" in 8 comuni.

Area famiglia, minori, età evolutiva - fra i servizi della prima infanzia non sono presenti i nidi d'infanzia e i micronidi.

I posti disponibili nelle ludoteche risultano concentrati nei comuni storici dell'ambito. I centri di aggregazione sociale sono presenti in modo abbastanza diffuso, sia nei comuni storici che nei nuovi, anche se in questi ultimi si registra il maggior numero di posti disponibili.

Servizi educativi territoriali - sono presenti prevalentemente nei comuni storici. Il servizio affidamento minori ha riguardato n. 9 minori, tutti appartenenti ai comuni nuovi dell'ambito.

Strutture residenziali - nell'Ambito sono presenti n. 6 comunità alloggio per anziani presso i comuni di Albagiara, Baressa, Gonnosnò, Laconi, Mogorella e Terralba mentre non sono presenti Comunità di accoglienza per minori, Comunità integrate per anziani ex case protette, Comunità integrate per disabili e Comunità integrate persone con disturbo mentale.

Dati demografici del Comune di Morgongiori

Distribuzione della popolazione per fasce d'età

Età	Maschi	Femmine	Totale
0-14 anni	26	31	57
15-29 anni	54	50	104
30-64 anni	187	156	343
65+	107	119	226
Totale	374	356	730

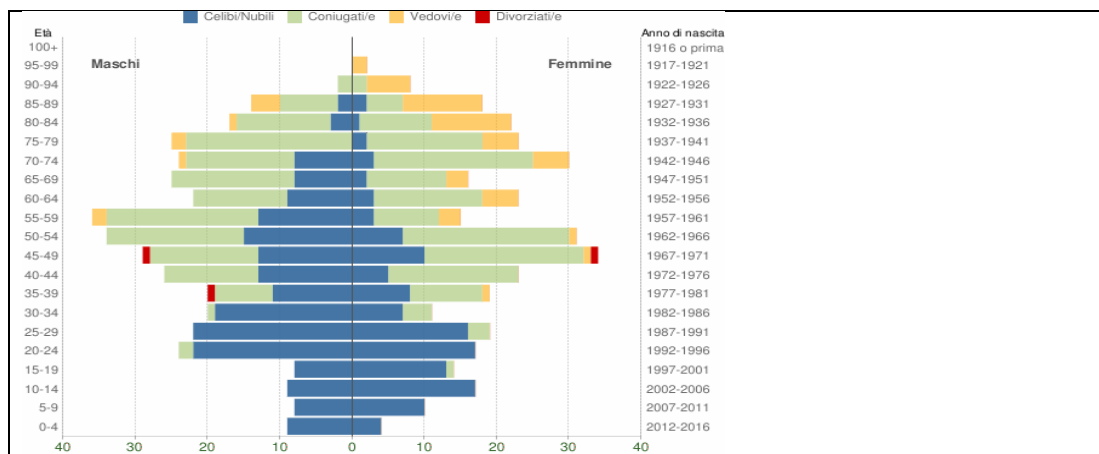
Elaborazione dati ISTAT aggiornati al 1° gennaio 2016

Popolazione straniera residente

Maschi	Femmine	Totale
5	10	15

Elaborazione dati ISTAT aggiornati al 1° gennaio 2016

La Piramide delle Età riportata di seguito, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Morgongiori per età, sesso e stato civile, al 1° gennaio 2016.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2016
COMUNE DI MORGONGIORI (OR) - Dati ISTAT 1° gennaio 2016 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Indici demografici

Area	Anno	Indice di vecchiaia	Indice di natalità	Indice di dipendenza
Comune di Morgongiori	2016	396,5	5,4	63,3
Provincia di Oristano		234,1	5,8	54,9

Elaborazione dati ISTAT aggiornati al 1° gennaio 2016

SERVIZI TERRITORIALI	
COMUNE DI MORGONGIORI	
AREA D'INTERVENTO: ANZIANI	
DENOMINAZIONE SERVIZIO	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE
DESCRIZIONE SERVIZIO	<p>Il servizio di assistenza domiciliare è un intervento a carattere sociale unitario, globale ed integrato con altri servizi socio-assistenziali e con i servizi sanitari, finalizzato a sostenere l'autonomia dell'utente ed evitare il rischio di emarginazione sociale ed in particolar modo a evitare il rischio di istituzionalizzazione.</p> <p>Gli interventi sono costituiti da un complesso di prestazioni di natura socio assistenziale e concorrono, in generale, a favorire l'autonomia personale dell'utente nel proprio ambiente di vita ed a ridurre i rischi di isolamento, nel rispetto delle sue capacità di autodeterminazione.</p>
DESTINATARI	Anziani, disabili psico-fisici, sofferenti mentali e, in generale, nuclei familiari comprendenti soggetti a rischio di emarginazione o di abbandono sociale, che per particolari contingenze o per non completa autosufficienza non siano in grado, anche temporaneamente, di ottenere il pieno soddisfacimento delle esigenze personali domestiche e relazionali, con l'obiettivo di consentire la permanenza dei soggetti interessati nel proprio ambiente di vita, riducendo il ricorso a ricoveri in strutture residenziali.
N. UTENTI	5/6 UTENTI

OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Erogare servizi domiciliari adeguati ai bisogni socio-assistenziali • Favorire la permanenza della persona nel proprio domicilio • Sostenere l'autonomia • Limitare il ricorso all'istituzionalizzazione • Sostenere i nuclei familiari e solidali nelle responsabilità di cura domiciliare
ATTIVITÀ PREVISTE	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nelle attività quotidiane legate all'igiene personale, dei propri indumenti e del proprio contesto abitativo • Azioni di educazione alla corretta alimentazione; • Sostegno alla socialità • Segretariato sociale • Vigilanza sull'assunzione delle terapie farmacologiche • Promozione e sostegno della vita di relazione • Interventi di stimolo e promozione di attività ricreative e di mantenimento delle capacità
OPERATORI COINVOLTI	Assistente Sociale, operatori (ADEST- OSS), coordinatore
DENOMINAZIONE SERVIZIO	ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE ED AGGREGAZIONE
DESCRIZIONE SERVIZIO	Promozione di attività di aggregazione e socializzazione ed integrazione con la comunità locale e non.
DESTINATARI	Anziani (di età superiore ai 60 anni)
N. UTENTI	25/30
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire una migliore qualità della vita dell' anziano • Restituire all'anziano il potere di autodeterminazione e la visione di soggetto attivo, il cui ruolo fondamentale all'interno della collettività deve essere recuperato e/o valorizzato, come memoria storica e come saggezza • Offrire opportunità di socializzazione e aggregazione che coinvolgano gli anziani in momenti di vita che si differenzino dalla normale routine quotidiana e che favoriscano l'integrazione sociale tra gli stessi e tra generazioni diverse, estendendo così le azioni ad essi rivolte anche ad una più vasta sfera di esigenze di natura sociale e psicologica • Diversificare l'offerta dei servizi con programmi improntati ad una visione positiva a sostegno delle relazioni potenziando i servizi e aumentando la varietà delle prestazioni per rispondere alle diverse necessità che cambiano nel corso della vita • Prevenire e rimuovere le cause che limitano l'autonomia della persona, mirando a mantenerla nel proprio ambiente di vita, con l'obiettivo di limitare/rimandare processi di istituzionalizzazione o emarginazione/solitudine e di sostenere l'azione di cura della famiglia
ATTIVITÀ PREVISTE	<p>Le attività saranno individuate tra le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività ricreative culturali e laboratoriali; • soggiorno estivo; • festa dell'anziano; • attività fisico-motorie (ad es. ginnastica dolce); • organizzazione di momenti di confronto e socializzazione tra gli anziani ; • organizzazione di seminari su tematiche riguardanti la terza età con la presenza di esperti nel settore specifico; • escursioni
OPERATORI COINVOLTI	Assistente Sociale, animatori

AREA D'INTERVENTO: SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA E TUTELA DEI MINORI	
DENOMINAZIONE SERVIZIO	SERVIZIO LUDOTECA E AGGREGAZIONE MINORI
DESCRIZIONE SERVIZIO	Servizio educativo e ricreativo finalizzato ad offrire ai minori ed alle famiglie valide opportunità formative e socializzanti.
DESTINATARI	Minori di età compresa tra i 6 e gli 11 anni
N. UTENTI	Circa 25/30
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire nel territorio la presenza di servizi e strutture finalizzate all'aggregazione e alla condivisione di spazi ludici e di sostegno socio-educativo • Promuovere la socializzazione e la creatività
ATTIVITÀ PREVISTE	<ul style="list-style-type: none"> • Animazione ludica • Attività di laboratorio e ricerca • Forme di collaborazione con la scuola, famiglia, gruppi, associazioni e servizi culturali
OPERATORI COINVOLTI	Assistente Sociale, coordinatore, ludotecario e/o animatore
AREA D'INTERVENTO: SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA E TUTELA DEI MINORI	
DENOMINAZIONE SERVIZIO	AGGREGAZIONE ADOLESCENTI E ANIMAZIONE ESTIVA
DESCRIZIONE SERVIZIO	Il servizio prevede la gestione e realizzazione di attività di aggregazione e animazione sociale rivolte agli adolescenti, quali interventi di promozione a livello territoriale, di aggregazione e socializzazione e di attività di sostegno sociale ed educativo
DESTINATARI	Minori di età compresa tra i 12 e 17 anni o in caso di mancato raggiungimento del numero richiesto per le attività, anche di età inferiore e disabili
N. UTENTI	20/25 utenti
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'integrazione tra le diverse fasce d'età della popolazione al fine di contribuire a formare un tessuto sociale unitario • Privilegiare l'animazione socio-culturale come metodologia e strumento di riferimento per un'azione di sostegno alla crescita dei minori, di educazione intesa come costruzione e mantenimento di sistema di valori, di prevenzione come sostegno alla piena realizzazione esistenziale e sociale
ATTIVITÀ PREVISTE	<ul style="list-style-type: none"> • Attività culturali finalizzate alla formazione educativa intesa come ampliamento della sfera conoscitiva e concettuale degli utenti (manifestazioni, proiezioni filmiche, etc); • Attività libere, autogestite da gruppi di utenti con interessi comuni ; • Attività ricreative quali: <ul style="list-style-type: none"> - attività sportive, laboratoriali, ludiche e ricreative; - servizio spiaggia day o campeggio estivo; - escursioni e gite; - attività di socializzazione e aggregazione.
OPERATORI COINVOLTI	Assistente Sociale, coordinatore, educatore, animatori
AREA D'INTERVENTO: SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA E TUTELA DEI MINORI	
DENOMINAZIONE SERVIZIO	SERVIZIO EDUCATIVO MINORI e SOSTEGNO EDUCATIVO SCOLASTICO
DESCRIZIONE SERVIZIO	Servizio educativo volto ad offrire ai minori ed alle famiglie sostegno nell'educazione e crescita dei minori. Supporto socio-relazionale ed educativo in ambito scolastico, domiciliare ed extradomiliare.
DESTINATARI	Minori
N. UTENTI	3/4

OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire nel territorio la presenza di servizi finalizzati al sostegno socio-educativo • Promuovere crescita responsabile e il supporto alle famiglie con minori in difficoltà • Garantire l'assistenza educativa scolastica ai minori portatori di handicap
ATTIVITÀ PREVISTE	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno educativo • Supporto alla genitorialità • Collaborazione con la scuola, la famiglia e i servizi territoriali
OPERATORI COINVOLTI	Assistente Sociale, educatori, scuola, famiglie, servizi territoriali

AREA D'INTERVENTO: GIOVANI - ADULTI

DENOMINAZIONE SERVIZIO	AGGREGAZIONE GIOVANI ADULTI
DESCRIZIONE SERVIZIO	Gestione e realizzazione di attività di aggregazione e socializzazione, quali interventi di promozione a livello territoriale, di aggregazione e socializzazione, integrazione e sviluppo socio culturale.
DESTINATARI	Giovani- adulti
N. UTENTI	20/25
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'integrazione tra le diverse fasce d'età della popolazione al fine di contribuire alla formazione di un tessuto sociale unitario • Privilegiare l'animazione socio-culturale come metodologia e strumento di riferimento per un'azione di sostegno alla crescita dei giovani, di educazione intesa • Come costruzione e mantenimento di sistema di valori, di prevenzione come sostegno alla piena realizzazione esistenziale e sociale
ATTIVITÀ PREVISTE	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di integrazione sociale, finalizzate alla crescita educativa • Attività di animazione culturale e/o sociale • Attività ricreative quali: <ul style="list-style-type: none"> - escursioni e gite culturali; - gemellaggi; - visite guidate presso Istituzioni nazionali ed Europee; - attività di socializzazione e aggregazione.
OPERATORI COINVOLTI	Assistente sociale, animatori, coordinatore

AREA D'INTERVENTO: DISABILITÀ E NON AUTOSUFFICIENZA

DENOMINAZIONE SERVIZIO	PROGETTI INDIVIDUALIZZATI AI SENSI DELLA L. 162/98
DESCRIZIONE SERVIZIO	Servizi socio-educativi domiciliari e di aggregazione, servizi di aiuto alla persona domiciliari e residenziali, interventi personalizzati ed integrati finalizzati a favorire il recupero e l'inserimento sociale nei diversi ambiti di vita della persona disabile e/o anziana non autosufficiente.
DESTINATARI	Soggetti in possesso di certificazione di cui dell'art.3 comma 3 Legge 104/92, che beneficino dell'approvazione del progetto da parte della Regione.
N. UTENTI	45
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare la qualità della vita dei cittadini con gravi disabilità e dei loro familiari - Rafforzare le condizioni socio-ambientali e ridurre il ricorso all'istituzionalizzazione - Alleggerimento del carico assistenziale

ATTIVITÀ PREVISTE	<ul style="list-style-type: none"> - Servizio socio educativo domiciliare - Servizi domiciliari di aiuto alla persona personalizzati - Attività di aggregazione e socializzazione - Inserimenti residenziali temporanei o centri diurni
OPERATORI COINVOLTI	Assistente sociale, educatori professionali, OSS o ADEST
DENOMINAZIONE SERVIZIO	PROGRAMMA SPERIMENTALE "RITORNARE A CASA"
DESCRIZIONE SERVIZIO	<p>Servizi di assistenza sociosanitaria domiciliare a favore di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • anziani non autosufficienti o a grave rischio di perdita della autosufficienza; • persone con disabilità psichiche o fisiche; • alle persone con disturbo mentale; • ospiti delle strutture residenziali a carattere sociale e/o sanitario o a rischio di istituzionalizzazione che beneficino dell'approvazione del progetto da parte della Regione.
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none"> • Anziani non autosufficienti o a grave rischio di perdita della autosufficienza; • Persone con disabilità psichica o fisica; • Persone con disturbo mentale ospiti in strutture residenziali a carattere sociale e/o sanitario, che esprimono il desiderio o si trovano nella condizione, con il supporto di adeguati servizi socio-sanitari, di ritornare nella propria famiglia; • persone con demenza; • Persone nella fase terminale della vita; • Persone a grave rischio di compromissione dell'autosufficienza o in condizioni di dipendenza assistenziale in quanto affette da patologie croniche invalidanti o in condizioni di disabilità.
N. UTENTI	2
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire il rientro in famiglia (o in ambiente di vita di tipo familiare) • Superare la istituzionalizzazione e promuovere la permanenza nel proprio domicilio • Migliorare la qualità della vita delle persone con autosufficienza compromessa • Sostenere la famiglia nel carico assistenziale.
ATTIVITÀ PREVISTE	<p>Attività volte al miglioramento del grado di autonomia e/o della qualità della vita della persona ed a fornire garanzie rispetto alle seguenti dimensioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'igiene della persona e degli ambienti di vita; - lo svolgimento delle attività di vita quotidiana; - la conservazione delle condizioni di salute e benessere; - la promozione delle attività culturali e della vita di relazione.
OPERATORI COINVOLTI	Assistente sociale, OSS o ADEST

Al fine di mantenere attivo il tessuto sociale e coinvolgere tutte le fasce d'età della popolazione in attività di formazione, educazione, animazione e socializzazione, l'Amministrazione Comunale di Morgongiori ha promosso e aderito a diverse iniziative, quali:

➤ **Progetto "Nonni digitali"**

Promosso dal Plus Ales-Terralba, gestito dalla Cooperativa "Il Sole" di Morgongiori e finalizzato all'alfabetizzazione digitale degli anziani, il progetto ha visto giovani studenti dei 32 Comuni del Distretto, nel ruolo di facilitatori, impegnati a sostenere e guidare gli allievi nell'uso della tecnologia digitale. Le attività si sono svolte presso la sede del CEAS (Centro di Educazione Ambientale) di Morgongiori, che ha messo a disposizione un'aula multimediale.

L'iniziativa, proposta nell'ambito delle politiche per l'invecchiamento attivo, ha riscosso un grande successo e ha rappresentato un'importante occasione di socializzazione, di scambio e dialogo intergenerazionale.

Ai partecipanti sono state fornite le basi per accedere alla navigazione su internet, per inviare e leggere messaggi di posta elettronica, collegarsi per comunicare con figli e parenti residenti all'estero o in altre Regioni d'Italia, utilizzare i social network, leggere gli avvisi del Comune in tempo reale e scaricare la modulistica.



- **Corsi serali rivolti agli adulti di lingua inglese, per l'alfabetizzazione in lingua italiana per cittadini stranieri, per la licenza media e per il primo biennio delle scuole superiori.**

I corsi sono stati realizzati presso i locali dell'ex scuola elementare di Morgongiori



- **Progetto "Marmilla in fattoria"**

Nell'ambito del bando del Gal Marmilla avente ad oggetto "servizi a sostegno dell'attività didattica, culturale e ricreativa a favore della popolazione rurale", il Comune di Morgongiori è stato ente Capofila.

Il progetto, gestito dalla Cooperativa *Il Sole*, ha visto il coinvolgimento degli alunni della scuola primaria e dell'infanzia, e dei bambini portatori di handicap residenti nei 44 Comuni del Gal Marmilla. Le attività didattiche, culturali e ricreative sono state realizzate in sei fattorie didattiche accreditate dal GAL Marmilla, nel CEAS del Monte Arci con sede a Morgongiori e le attività estive in tutti i 44 Comuni aderenti al Gal Marmilla.

L'obiettivo è stato quello di far acquisire agli alunni delle scuole nuove conoscenze attraverso il ruralismo e l'agricoltura locale, creando spazi didattici di sperimentazione e occasioni di orientamento.

- **Spiaggia day rivolto ai minori di età compresa tra i 5 e i 17 anni**
Il servizio della durata di 10 giornate nell'arco di 2 settimane, si svolge dal lunedì al venerdì presso la spiaggia di Arborea. Nel 2016 hanno partecipato circa 30 minori. I partecipanti sono stati, inoltre, coinvolti in attività ludiche realizzate nelle piazze del paese.
- **Cineforum**
Gestita dalla Cooperativa *Il Sole* di Morgongiori, l'attività ha coinvolto minori e ragazzi fino ai 18 anni d'età.
- **Gite al parco acquatico**
Bambini e ragazzi fino ai 19 anni d'età hanno avuto l'opportunità di trascorrere giornate all'insegna del divertimento al BluFan di Pula.
- **Gite sociali per partecipare alla manifestazione "Autunno in Barbagia"**
È rivolto a tutte le fasce d'età della popolazione l'appuntamento annuale alla scoperta delle tradizioni millenarie di arti e mestieri custodite nei paesi del cuore della Barbagia.

Le attività di spiaggia day, cineforum e le gite al parco acquatico, sono state realizzate in collaborazione con la Cooperativa *Il Sole* di Morgongiori.

Con il presente progetto L'Amministrazione Comunale intende realizzare interventi di animazione a favore della propria comunità al fine di mantenere vivo il tessuto sociale, attraverso il miglioramento, il potenziamento e l'ampliamento dei servizi offerti.

COPROMOTORI

Per la realizzazione del presente progetto l'Amministrazione Comunale si avvale della collaborazione dei seguenti partner:

- **Società Cooperativa *Il Sole***
Istituita nel 1998, la Cooperativa è composta da 4 soci e circa 30 operatori. Opera nel territorio della Marmilla e del Medio Campidano nell'ambito dei seguenti settori: sociale, turistico-ambientale, promozione del territorio. Presso il Comune di Morgongiori gestisce il Museo dell'Arte Tessile e i servizi di animazione presso il CEAS.
- **Ditta Informatica *Marmilla.net***
Offre servizi di assistenza di materiali informatici hardware e software, realizzazione e gestione di siti web, realizzazione di reti locali e geografiche. Nell'ambito del progetto collabora all'aggiornamento e all'implementazione del sito internet istituzionale.

DESTINATARI E BENEFICIARI DEL PROGETTO

I **destinatari** del progetto sono:

- i minori e gli adolescenti dai 6 ai 10 anni (n. 20), dagli 11 ai 13 anni (n. 18) e dai 14

<p>ai 18 anni (n. 20) e n. 3 donne, coinvolti nel laboratorio di lorighittas;</p> <ul style="list-style-type: none"> • n. 10 anziani ai quali vengono somministrate le interviste per la raccolta delle testimonianze sulla storia delle lorighittas; • n. 44 minori di età compresa tra i 6 e i 15 anni e n. 5 artigiane coinvolti nel laboratorio tessile; • le tessitrici che vengono intervistate per la raccolta delle testimonianze sulla storia dell'arte tessile di Morgongiori; • n. 60 minori e adolescenti d'età compresa tra i 5 e i 18 anni che partecipano alle attività di animazione; • i cittadini di tutte le fasce d'età che partecipano alle gite sociali. <p>I beneficiari sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le famiglie dei minori e degli adolescenti coinvolti nelle attività; • tutta la popolazione di Morgongiori; • turisti e visitatori occasionali.

7) *Obiettivi del progetto:*

Obiettivo generale	Bisogno	Obiettivo specifico	Risultato atteso	Indicatore di risultato
Mantenere attivo il tessuto sociale di Morgongiori	Offrire occasioni di socializzazione ed aggregazione rivolte a tutte le fasce della popolazione	1. Potenziare e implementare le attività di animazione a favore di tutte le fasce d'età della popolazione	1.1 Realizzato laboratorio di lorighittas	1.1.1 N. minori e adolescenti coinvolti nel laboratorio 1.1.2 N. donne che curano il laboratorio 1.1.3 N. anziani coinvolti nelle interviste per la raccolta delle testimonianze 1.1.4 allestimento mostra in occasione della sagra delle lorighittas
			1.2 Realizzato laboratorio tessile	1.2.1 N. minori che partecipano al laboratorio 1.2.2 N. artigiane coinvolte nel laboratorio

			1.3 Realizzazione attività di animazione rivolte a minori e adolescenti	1.3.1 N. minori e adolescenti coinvolti nelle attività di animazione
			1.4 Organizzazione gite sociali	1.4.1 N. partecipanti alle gite sociali
			1.5 Implementazione sito web istituzionale	1.5.1 N. attività promosse attraverso il sito internet istituzionale del Comune di Morgongiori

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi	
Obiettivo 1	
Potenziare e implementare le attività di animazione a favore di tutte le fasce d'età della popolazione	
<u>Attività 1.1</u>	
Realizzazione laboratorio di lorighittas	
<p>Gioielli di pasta di grano duro intrecciata a mano, le lorighittas hanno contribuito a rendere unico il patrimonio culturale di Morgongiori.</p> <p>Al fine di conservare questa tradizione secolare e tramandarla alle nuove generazioni, si prevede la realizzazione di un vero e proprio laboratorio di pasta fresca rivolto a minori e adolescenti suddivisi per fasce d'età: dai 6 ai 10 anni (n. 20), dagli 11 ai 13 anni (n. 18) e dai 14 ai 18 anni (n. 20).</p> <p>Sotto la guida di n. 3 donne del paese esperte nell'antica arte della preparazione delle lorighittas, i partecipanti hanno la possibilità di conoscere le tecniche di lavorazione che, dall'assemblaggio di semplici ingredienti quali semola di grano duro, acqua e sale, portano, attraverso abili movimenti delle dita, al singolare intreccio dei fili di pasta fino al conferimento della caratteristica forma ad anello oblungo per poi terminare con il processo di essicazione.</p> <p>L'attività pratica è preceduta da uno studio sulla storia di questo prodotto, a partire dalla riscoperta dei frutti della terra, ormai dimenticati con l'odierna produzione industriale, per fare un viaggio nel passato attraverso le origini dei</p>	

"marraconisi fibausu" e le antiche leggende ad essi legate.

La ricerca viene condotta attingendo al materiale conservato presso la Biblioteca Comunale e raccogliendo le testimonianze degli anziani del paese (n. 10), custodi delle antiche tradizioni locali.

Il laboratorio diventa anche un'occasione per promuovere comportamenti alimentari corretti, attraverso l'educazione al consumo di cibi della tradizione gastronomica locale, preparati con ingredienti sani e genuini.

Nel mese di agosto, in occasione della sagra delle lorighittas, i giovani pastai diventano protagonisti, mostrando ai visitatori le tecniche apprese durante le attività laboratoriali ed allestendo una mostra per l'esposizione dei prodotti realizzati e di targhe informative, foto e video, realizzati durante la ricerca.

L'attività prevede il supporto degli operatori della Cooperativa *Il Sole*, partner del progetto.

Attività 1.2

Realizzazione laboratorio tessile

Il laboratorio ha l'obiettivo di diffondere tra le fasce più giovani della popolazione la cultura tessile, promuovendo l'arte manuale e favorendo l'espressione della creatività.

Le attività si rivolgono ai minori di età compresa tra i 6 e i 15 anni (n. 44) che, seguendo gli insegnamenti delle abili artigiane del paese (n. 5), prendono confidenza con le diverse tecniche di tessitura e lavorazione di tappeti e arazzi. Attraverso lo svolgimento di uno studio preliminare, i partecipanti risalgono alle radici della produzione tessile artigianale. La ricerca prevede l'utilizzo del patrimonio documentale conservato presso la Biblioteca Comunale e la raccolta di testimonianze delle anziane tessitrici del paese.

I partecipanti hanno l'opportunità di cimentarsi nell'uso dell'antico telaio orizzontale e conoscerne il funzionamento.

I preziosi manufatti possono essere ammirati presso il MuVAT (Museo Vivente dell'Arte Tessile) all'interno del quale vengono esposti unitamente ad una mostra fotografica che documenta le tappe del laboratorio e alla proiezione di video sulle testimonianze delle tessitrici. Per l'occasione i giovani artigiani vestono i panni di guide, accompagnando i visitatori del Museo e spiegando la storia dell'arte tessile e i procedimenti eseguiti per la realizzazione dei prodotti artigianali.

L'attività prevede la collaborazione degli operatori della Cooperativa *Il Sole*, partner del progetto.

Attività 1.3

Realizzazione attività di animazione rivolte a minori e adolescenti

Al fine di favorire la socializzazione e l'aggregazione, si prevede di realizzare attività di animazione rivolte a n. 60 minori e adolescenti d'età compresa tra i 5 e i 18 anni (es. spiaggia day, cineforum, eventi ludici nelle piazze del paese, gite al parco acquatico)

La realizzazione delle attività prevede la collaborazione della Cooperativa *Il Sole*, partner del progetto. Nella programmazione sono coinvolti anche i minori e gli adolescenti, al fine di rispondere sempre maggiormente ai loro interessi e

preferenze.

Attività 1.4

Organizzazione gite sociali

Rivolte a tutte le fasce d'età della popolazione, le gite sociali prevedono la partecipazione alle tappe della manifestazione "Autunno in Barbagia".

Accompagnati da un operatore comunale, i partecipanti hanno l'opportunità di visitare in compagnia le antiche corti ricche di profumi, sapori, tradizione, artigianato e arte.

L'obiettivo delle gite è quello di creare momenti di socializzazione e favorire il dialogo intergenerazionale.

Attività 1.5

Implementazione sito web istituzionale

Tutte le attività di animazione realizzate (laboratorio di lorighittas, laboratorio tessile, gite al parco acquatico, spiaggia day, cineforum, gite sociali..) vengono promosse attraverso il sito internet istituzionale e il profilo Facebook del Comune di Morgongiori.

L'utilizzo del web e del social network permette di intercettare e raggiungere in brevissimo tempo un pubblico molto vasto, in particolar modo quello giovanile.

L'implementazione e l'aggiornamento del sito vengono realizzate in collaborazione con la Società Informatica *Marmilla.net* di Ales, partner del progetto.

Azioni a latere

Il gruppo di volontari in servizio civile, supportato e coordinato dalle figure professionali impegnate presso la SAP, diverrà, previa informazione, formazione specifica e affiancamento, parte integrante dell'équipe che opera per la realizzazione del progetto.

La fase di accoglienza dei volontari è fondamentale poiché volta a creare un clima di reciproca fiducia e conoscenza.

I volontari inseriti nel progetto devono conoscere la missione alla quale si ispira la SAP che, attraverso le diverse attività, intende promuovere e diffondere una cultura della partecipazione, della condivisione, dell'accoglienza e testimoniare i valori ai quali si ispira la legge nazionale 64/2001.

Il primo incontro è gestito dall'OLP che svolge un colloquio approfondito con i volontari per analizzare le loro aspettative, illustra le attività e l'organizzazione di lavoro nella SAP, presenta i volontari ai dirigenti, al gruppo di lavoro, agli utenti e ai formatori specifici.

Il volontario viene inserito gradualmente attraverso l'osservazione partecipata: dapprima osserva il gruppo di lavoro e la metodologia adottata, inizia a svolgere i compiti semplici ricevendo un costante feedback dall'OLP e dal coordinatore del servizio, i quali valutano l'assegnazione di compiti via via più complessi. Questo consente al volontario di essere inserito in affiancamento alle figure professionali preposte, di acquisire conoscenze e competenze riconosciute al termine del progetto e spendibili, in futuro, anche all'esterno della SAP.

DIAGRAMMA DI GANTT

La scansione temporale delle attività ipotizza lo svolgimento del servizio da settembre 2017 ad agosto 2018.

Azioni	MESI: settembre 2017- agosto 2018											
	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
Avvio ed accoglienza volontari												
Formazione generale (voci 29/34)												
Formazione specifica (voci 35/41)												
Attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile (voce 17)												
Obiettivo 1 Potenziare e implementare le attività di animazione a favore di tutte le fasce d'età della popolazione												
Attività 1.1 Realizzazione laboratorio di lorighittas												
Attività 1.2 Realizzazione laboratorio tessile												
Attività 1.3 Realizzazione attività di animazione rivolte a minori e adolescenti												
Attività 1.4 Organizzazione gite sociali												
Attività 1.5 Implementazione sito web istituzionale												
Monitoraggio interno (voce 20)												
Monitoraggio formazione (voce 42)												
Valutazione ex post dell'attività svolta dalla SAP												

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

N.	Figura professionale	Attività
----	----------------------	----------

2	Operatori della Cooperativa // Sole	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborano alla realizzazione delle attività di animazione rivolte a minori e adolescenti; • Supportano i partecipanti ai laboratori nella conduzione della ricerca sulla storia delle lorighittas e dell'arte tessile
1	Tecnico informatico della Ditta <i>Marmilla.net</i> di Ales	Supporta i volontari nell'inserimento e aggiornamento delle informazioni relative alle attività organizzate nell'ambito del progetto nel sito internet istituzionale.

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Accoglienza e avvio

All'avvio del servizio i volontari vengono accolti dall'OLP e dagli operatori impegnati nei servizi del Comune rivolti agli anziani. Ai volontari viene presentato il progetto e illustrati i servizi dell'ente. All'avvio del servizio, e comunque entro i primi 180 giorni, i volontari seguono un percorso di formazione generale della durata di n. 42 ore, preliminare all'inserimento. I volontari, seguono un ulteriore percorso di formazione specifica della durata di n. 72 ore, a cura del Responsabile della formazione specifica, secondo i tempi e le modalità descritte alle voci 40 e 41. Durante lo svolgimento delle attività descritte al punto 8.1, i volontari affiancano le figure professionali coinvolte.

In particolare:

Attività 1.1

Realizzazione laboratorio di lorighittas

- Collaborano con gli operatori della Cooperativa // Sole per l'organizzazione del laboratorio;
- Promuovono l'attività sul territorio e attraverso il sito internet istituzionale e la pagina Facebook del Comune di Morgongiori;
- Raccolgono le adesioni;
- Coinvolgono n. 3 donne del paese esperte nella preparazione delle lorighittas;
- Supportano i partecipanti nella conduzione della ricerca sulla storia delle lorighittas;
- Intervistano n. 10 anziani del paese per raccogliere le loro testimonianze;
- In occasione della sagra delle lorighittas, collaborano all'allestimento della mostra per l'esposizione dei prodotti realizzati durante le attività laboratoriali e di targhe informative, foto e video, realizzati durante la ricerca.

Attività 1.2

Realizzazione laboratorio tessile

- Collaborano con gli operatori della Cooperativa // Sole per l'organizzazione del laboratorio;
- Promuovono l'attività sul territorio e attraverso il sito internet istituzionale e la pagina Facebook del Comune di Morgongiori;
- Coinvolgono n. 5 artigiane del paese esperte nell'arte tessile;

- Supportano i partecipanti nella conduzione della ricerca sulla storia dell'arte tessile;
- Intervistano le anziane tessitrici del paese per raccogliere le loro testimonianze;
- Presso il MuVAT (Museo Vivente dell'Arte Tessile) collaborano all'allestimento della mostra dei manufatti realizzati durante il laboratorio, delle fotografie che documentano le diverse tappe e alla proiezione di video sulle testimonianze delle tessitrici.

Attività 1.3

Realizzazione attività di animazione rivolte a minori e adolescenti

- Collaborano con gli operatori della Cooperativa *Il Sole* all'organizzazione delle attività;
- Si occupano della promozione;
- Raccolgono le adesioni;
- Coinvolgono minori e adolescenti d'età compresa tra i 5 e i 18 anni nella realizzazione delle attività (es. spiaggia day, cineforum, eventi ludici nelle piazze del paese, gite al parco acquatico).

Attività 1.4

Organizzazione gite sociali

- Si documentano sulle tappe della manifestazione "Autunno in Barbagia";
- Organizzano le gite sociali e ne curano la promozione;
- Raccolgono le adesioni.

Attività 1.5

Implementazione sito web istituzionale

- Promuovono tutte le attività di animazione organizzate (laboratorio di lorighittas, laboratorio tessile, gite al parco acquatico, spiaggia day, cineforum, gite sociali..) attraverso il sito internet istituzionale e il profilo Facebook del Comune di Morgongiori.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

4

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

4

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

30

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Flessibilità oraria;
- Rispetto del regolamento interno;
- Disponibilità in giorni festivi e in orario serale in occasione di particolari eventi (feste patronali, sagra delle lorighittas, manifestazioni culturali e religiose);
- Disponibilità a spostamenti sul territorio.

16) *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:*

N.	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>	<i>Nominativi degli Operatori Locali di Progetto</i>			<i>Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato</i>		
						<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											

Si rinvia all'allegato.

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Si prevede la promozione del progetto sul territorio con un impegno pari ad almeno **25 ore**, attraverso diverse modalità:

- Attività di informazione e promozione attraverso il sito internet istituzionale del Comune di Morgongiori;
- Promozione delle attività attraverso l'organizzazione di n. 5 incontri pubblici della durata di n. 3 ore ciascuno, per complessive **n. 15 ore**;
- Allestimento di uno stand per la diffusione di opuscoli e brochure in occasione di feste patronali, sagre, manifestazioni culturali, folkloristiche o eventi rivolti al pubblico giovanile per n. 2 giornate, per complessive **10 ore**;
- Comunicati stampa sui principali quotidiani locali;
- Affissione locandine e distribuzione brochure informative nei principali luoghi di aggregazione giovanile.

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Criteri UNSC

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Il responsabile del monitoraggio incontra i volontari con cadenza quadrimestrale per verificare i risultati raggiunti e il grado di realizzazione del progetto.

In particolare si tiene conto dei seguenti indicatori di efficacia:

- Svolgimento delle attività indicate nel progetto
- Livello di soddisfazione dei volontari
- Grado di coinvolgimento dei volontari nelle attività proposte
- Effettiva realizzazione delle attività nei tempi programmati
- Effettivo impiego delle risorse finanziarie, tecniche e strumentali previste
- Grado di coinvolgimento dei copromotori

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Nessuno

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

	Importo
FORMAZIONE SPECIFICA	
Compenso docenti impegnati durante la formazione specifica (25 €/ora x 72)	€ 1.800,00
Aula adeguatamente attrezzata con sedie, tavoli, n. 1 lavagna a fogli mobili, n. 1 videoproiettore, supporti informatici	€ 1.600,00
PROMOZIONE PROGETTO	
Comunicati stampa sui principali quotidiani locali	€ 200,00
Allestimento stand in occasione di eventi e manifestazioni	€ 800,00
Organizzazione n. 5 incontri pubblici	€ 300,00
Predisposizione materiale pubblicitario (es. locandine, brochure)	€ 300,00
RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI AL PROGETTO	
N. 2 computer con connessione internet	€ 1.000,00
N. 1 stampante	€ 200,00
N. 1 fotocopiatore	€ 2.000,00
N. 4 scrivanie	€ 2.000,00
Materiale vario di cancelleria	€ 1.000,00
TOTALE	€ 11.200,00

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

COPROMOTORE	TIPOLOGIA	ATTIVITÀ (RISPETTO ALLA VOCE 8.1)
Cooperativa Sociale Il Sole	Non profit	Collaborano alla realizzazione del laboratorio di lorighittas, del laboratorio tessile e delle attività di animazione rivolte a minori e adolescenti (spiaggia day, cineforum, eventi ludici nelle piazze del paese, gite al parco acquatico).
Ditta Informatica Marmilla.net	Profit	Collabora alla promozione di tutte le attività di animazione previste dal progetto attraverso il sito internet istituzionale

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

<p>In linea con gli obiettivi fissati alla voce 7 e con le attività previste alla voce 8.1, per la realizzazione del progetto il Comune di Morgongiori mette a disposizione le seguenti risorse tecniche e strumentali:</p>	
RISORSE	ATTIVITA'
<p>Aula attrezzata con sedie, tavoli, n. 1 lavagna a fogli mobili, n. 1 videoproiettore, supporti informatici</p>	<p>La disponibilità dei supporti didattici consente di svolgere l'attività di formazione specifica in modo efficace, dinamico e coinvolgente.</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Comunicati stampa sui principali quotidiani locali; - Allestimento stand in occasione di eventi e manifestazioni; - Predisposizione materiale pubblicitario (es. locandine, brochure) 	<p>Per la promozione del progetto si predispone del materiale pubblicitario, come locandine e brochure, successivamente distribuito nei principali luoghi di aggregazione (biblioteca, bar, strutture sanitarie...).</p> <p>In occasione di n. 2 iniziative pubbliche (es. sagre, feste patronali...) si allestisce uno stand per la diffusione del materiale promozionale.</p>
<ul style="list-style-type: none"> - N. 2 computer con connessione internet - N. 1 stampante - N. 1 fotocopiatore - N. 4 scrivanie Materiale vario di cancelleria 	<p>Le attrezzature vengono utilizzate per la creazione di materiale pubblicitario (brochure, locandine..) necessario per la promozione delle attività previste dal progetto (laboratorio di lorighittas, laboratorio tessile, attività di animazione)</p>

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Nessuno

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

Nessuno

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Il Soggetto di natura privata Consorzio Sol.Co. Nuoro rilascerà, al termine del periodo di servizio civile, apposita attestazione ai fini del *curriculum vitae* contenente le conoscenze utili alla crescita professionale, acquisite dai volontari attraverso l'attuazione del presente progetto, sotto riportate:

A) Relazionali

- apprendere le modalità relazionali più adeguate per gestire in modo efficace i rapporti interpersonali
- collaborare con diverse figure professionali
- apprendere competenze specifiche rispetto al lavoro di gruppo
- relazionarsi con i referenti di enti, associazioni o altre realtà presenti nel territorio
- relazionarsi con la cittadinanza locale
- lavorare in équipe e relazionarsi con gli operatori del Comune

B) Organizzative

- organizzare eventi
- organizzare attività di promozione di iniziative
- organizzare attività di animazione territoriale rivolte a tutte le fasce d'età della popolazione

C) Professionali e/o tecniche

- Conoscenza elementi di base della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
- Utilizzo dei programmi informatici e pacchetti applicativi di base per l'elaborazione di modulistica e materiale promozionale

Si veda convenzione allegata

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Comune di Morgongiori

30) *Modalità di attuazione:*

La formazione generale dei volontari si svolge presso il Comune di Morgongiori.

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

NO

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione generale è organizzata secondo le linee guida elaborate dal Dipartimento della Gioventù e dal Servizio Civile Nazionale.
La metodologia prevede lezione frontale e dinamiche non formali, attraverso esercitazioni, lavori di gruppo e analisi di casi.

33) *Contenuti della formazione:*

- **Valori e identità del Servizio Civile Nazionale**
L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
Dall'obiezione di coscienza al servizio civile
Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta
La normativa e la Carta di Impegno Etico
- **La cittadinanza attiva**
La formazione civica
Le forme di cittadinanza
La protezione civile
La rappresentanza dei volontari nel servizio civile
- **Il giovane volontario nel sistema del servizio civile**
Presentazione dell'ente Comune di Morgongiori, del contesto territoriale e del progetto in cui i volontari sono inseriti
L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile
- **La comunicazione interpersonale e la gestione dei conflitti**
Comunicazione verbale e non verbale
Gli stili comunicativi
La comunicazione efficace
Tipologie di conflitto
Metodi di gestione del conflitto

34) *Durata:*

42 ore

Il totale delle ore sarà erogato entro il 180° giorno dall'avvio del progetto (come indicato nel diagramma di GANTT).

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

Comune di Morgongiori

36) *Modalità di attuazione:*

Lo svolgimento del percorso formativo specifico avviene presso l'ente, con formatori propri, al fine di sviluppare nei volontari le diverse competenze e capacità utili per la realizzazione efficace del progetto.
Il percorso si realizza attraverso n.6 moduli per complessive 72 ore (come indicato rispettivamente alle voci 40 e 41).

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Cognome	Nome	Luogo di nascita (Comune e Provincia)	Data di nascita
ONNIS	ANNA PAOLA	SARDARA (CA)	26/01/1971
USAI	MARIANNA	SARDARA (CA)	09/08/1980
PICCIAU	M. GIUSEPPINA	SERDIANA (CA)	16/02/1969
CADDEO	MAURIZIO	ORISTANO (OR)	25/09/1957
COCCO	MASSIMILIANO	CAGLIARI (CA)	21/08/1967

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Area di intervento del progetto/ attività	Cognome e nome	Titolo di studio	Esperienze e competenze
Organizzazione del Comune di Morgongiori e contesto territoriale	Picciau Maria Giuseppina	Diploma Universitario in Servizio Sociale	<p>-Dal 11.11.2014 a tutt'oggi: Assistente Sociale presso Comune di Morgongiori (OR)</p> <p>-Dal 01/12/2015 al 30/06/2016 - PLUS Ales- Terralba: prestazione di servizio in qualità di Assistente Sociale- Istruttore Direttivo Assistente Sociale</p> <p>-Dal 01/05/2015 al 30/06/2016 - PLUS Ales- Terralba: prestazione di servizio in qualità di Assistente Sociale mediante utilizzo congiunto tra Comune di Morgongiori e Plus Ales -Terralba - Istruttore direttivo Assistente Sociale</p>
Organizzazione e realizzazione di laboratori sulle tradizioni popolari	Onnis Anna Paola		<p>In qualità di socia dipendente della Società Cooperativa IL SOLE di Sardara:</p> <p>-da luglio 2012 a tutt'oggi Animatrice nei laboratori di tradizione popolare sviluppati dal CEAS Terme di Sardara</p> <p>- da aprile 2006 ad aprile 2007 Coordinatrice e Docente nel progetto "I Sentieri delle leggende" finanziato dal Ministero del Lavoro</p> <p>- dal 2001 a tutt'oggi Animatrice nei Laboratori di recupero della tradizione popolare CEAS Monte Arci</p>

			<p>Presso l'Ente di Formazione ENAIP ALES:</p> <p>-da maggio 2003 a gennaio 2004 Docente (70 ORE) nel corso per Animatori Turistico-culturali nell'ambito delle tradizioni popolari. Tecniche di progettazione degli interventi.</p> <p>- Da maggio 2003 a gennaio 2004 Docente (30 ORE) nel corso per Animatori Turistico-culturali nell'ambito delle tradizioni popolari. Tecniche di progettazione degli interventi.</p>
Organizzazione e realizzazione di attività di animazione rivolte a tutte le fasce d'età	Usai Marianna	<p>Laurea in Lingue e Letterature Straniere</p> <p>Qualifica di animatore</p>	<p>In qualità di socia-dipendente della Società Cooperativa IL SOLE di Sardara:</p> <p>- Dal maggio 2015 a settembre 2015 Animatrice nei laboratori didattici del Progetto "Marmilla in fattoria"</p> <p>- Dal 23 agosto 2010 al 30 agosto 2010 Animatrice nel Servizio Spiaggia Day presso il Comune di Seneghe (OR)</p> <p>- Dal 19 luglio 2010 al 06 agosto 2010 Animatrice nel Servizio Spiaggia Day presso il Comune di Morgongiori (OR)</p> <p>- Da maggio 2009 ad agosto 2010 Animatrice presso il Centro di Aggregazione Sociale di Morgongiori (OR)</p> <p>-13 Luglio 2009</p>

			Animatrice nell'ambito dell'animazione sociale della "Sagra dei ravioli" presso il Comune di Baradili (OR)
Implementazione e aggiornamento sito internet istituzionale	Cocco Massimiliano	Laurea in Economia e Commercio Tecnico Informatico	<p>- Dal 1999 ad oggi: Titolare Direttore Tecnico della Ditta Informatica Marmilla.net vendita e assistenza di materiali informatici hardware e software, realizzazione reti locali e geografiche, realizzazione e gestione siti Web</p> <p>-Dal 2000 ad oggi: Docente di Informatica - corsi di informatica di base presso sede Marmilla.net su concetti di base hardware, software, sistemi operativi, periferiche di acquisizione, stampa, salvataggio dati, applicativi Office, grafica, antivirus, sistemi di rete, trasmissione dati su rete intranet e Internet, navigazione Web, utilizzo e-mail</p> <p>- Anno 2015: Tecnico Amministratore di sistema presso Comune di Lunamatrona - assistenza hardware e software, formazione , gestione infrastruttura informatica, gestione attività di protezione e salvataggio dati</p>
Sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008	Caddeo Maurizio	Laurea in Ingegneria Elettrotecnica Iscritto all'Ordine	-In possesso dei requisiti tecnico professionali di cui al D. Lgs n.81/08 per attività di coordinamento

			<p>degli Ingegneri Provincia di Cagliari dal 1984 col n.2174</p>	<p>progettazione ed esecuzione della sicurezza dal 1999</p> <p>-Iscrizione all'Associazione Italiana Formatori Sicurezza sul Lavoro – AIFOS col n. 2878</p> <p>- CEPAS - Formatore della Sicurezza Qualificato in data 06.07.12 Corso AIFOS n.110/ Scheda CEPAS SH196</p> <p>- In possesso dei requisiti di qualificazione del formatore-docente di sicurezza di cui all'art.6, c. 8, lett. m- bis, del D. Lgs. n. 81/08: 5° Criterio</p> <p>- Giugno 2015 – Associazione A.I.Fo.S. - Corso di formazione per Formatori Sicurezza e RSPP "Relazioni e Comunicazione", della durata di 8 ore</p> <p>- Ottobre 2014 – Ordine degli Ingegneri di Cagliari: corso di formazione per RSPP Aggiornamento "La vigilanza sull'applicazione della normativa sulla sicurezza", della durata di 8 ore</p> <p>- Presso ISFORAPI – dal 2006 al 2014:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corsi di formazione per Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione "MODULO A" ai sensi del D. Lgs. n.195/2003 • Corsi di formazione per Responsabile Servizio di
--	--	--	--	--

				<p>Prevenzione e Protezione "MODULO C" ai sensi del D. Lgs. n.195/2003</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corsi di formazione per Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione "MODULO B3 – B5" ai sensi del D. Lgs. n.195/2003 • Corsi di formazione per Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza • Corsi di formazione per Preposti aziendali • Corsi di aggiornamento per Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione
--	--	--	--	--

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Il percorso di formazione specifica si svolge durante il servizio e ha l'obiettivo di consentire ai volontari di acquisire o perfezionare competenze specifiche legate all'ambito in cui si realizza il progetto.

Il percorso formativo si articola in 6 moduli per una durata complessiva di 72 ore. Durante il percorso è prevista una valutazione intermedia che permette di individuare eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi e rimodulare, eventualmente, l'intervento.

Al termine della formazione specifica è prevista la somministrazione di un questionario di valutazione complessiva dell'attività erogata.

La metodologia didattica è interattiva. In particolare sono previste:

- Lezioni frontali
- Lavori di gruppo
- Role-playing
- Analisi della comunicazione per mezzo di simulazioni in aula

È cura del formatore tenere aggiornato il registro della formazione specifica che deve riportare:

- Nominativo e firma dei partecipanti
- Data e orario degli incontri
- Argomenti trattati
- Nominativo e firma del formatore

40) *Contenuti della formazione:*

MODULO	DURATA	ARGOMENTO	FORMATORE/I
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile	8 ore	Il modulo è articolato in 4 ore di formazione generale e 4 ore di formazione sui rischi specifici ai quali sono esposti i volontari nello svolgimento delle attività previste dal progetto. In particolare vengono trattati i seguenti argomenti: Concetto di rischio, Concetto di danno, Concetto di prevenzione, Concetto di protezione, Organizzazione della prevenzione aziendale, Diritti doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, Organi di vigilanza, controllo e assistenza. Rischi infortuni (Rischio biologico, Rischio ustioni, Lesioni, Ferite, Contusioni, Scivolamenti, Polveri e allergeni, Movimentazione manuale dei carichi) Segnaletica, Incidenti e infortuni mancati, i DPI.	Caddeo Maurizio
Organizzazione del Comune di Morgongiori. Stato dei servizi sociali esistenti. Le organizzazioni presenti sul territorio.	6 ore	Presentazione SAP e contesto territoriale. Gli incontri hanno lo scopo di fornire al volontario le informazioni specifiche sul contesto in cui si trova a svolgere il proprio servizio, sui diretti referenti con i quali si relaziona e sui servizi coinvolti.	Picciau Maria Giuseppina
Il lavoro d'équipe	8 ore	I metodi e le strategie del lavoro di gruppo.	Picciau Maria Giuseppina
L'animazione territoriale	20 ore	Modalità di progettazione, organizzazione e realizzazione di attività di animazione rivolte alle diverse fasce d'età.	Usai Marianna
I laboratori sulle tradizioni popolari	18 ore	Modalità di organizzazione e promozione di attività laboratoriali sulle tradizioni popolari.	Onnis Anna Paola

Il sito internet	12 ore	L'implementazione del sito internet e l'aggiornamento dei contenuti.	Cocco Massimiliano
-------------------------	--------	--	-----------------------

41) Durata:

<p>72 ore Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto. Il Modulo "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile" viene erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.</p>
--

Altri elementi della formazione

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

<p>Il monitoraggio della formazione generale e della formazione specifica è curato dal Comune di Morgongiori. I volontari sono chiamati ad esprimere un giudizio sulle modalità e i contenuti della formazione con la compilazione di apposite schede di valutazione.</p>
--

Data 13/10/2016

Il Responsabile legale dell'ente